

# NAPOLI CHE CROLLA: RIVELIAMO L'INCHIESTA MINISTERIALE



Così si presenta oggi la collina del Vomero, un tempo tutta verde, oggi ricoperta in ogni suo centimetro quadrato da enormi palazzoni ammassati l'uno sull'altro. Al centro della zona fotografata si trova quel tratto di via Aniello Falcone che il 20 settembre scorso sprofondò ingoiando il farmacista Alfredo Carrato, il cui corpo fu trovato a 15 metri di profondità dopo 16 giorni di scavo.

# ECCO GLI AUTORI DELLO SCEMPIO

**Il Comune ha ignorato ed eluso i risultati dell'indagine del sottosuolo (raccomandava di non edificare sulle colline) e la legge ponte (impone che ogni lottizzazione sia convenzionata con l'amministrazione municipale) - Le responsabilità degli speculatori edili e in particolare della Società Speme - Un primo elenco di casi di costruzioni illegali - Moltissime di queste furono denunciate dal nostro giornale**

La commissione nominata dall'Amministrazione comunale di Napoli non ha tenuto conto di alcune delle raccomandazioni della commissione di indagine sul sottosuolo e «dovrebbe» invece proprio per la sicurezza della città prendere provvedimenti per evitare i futuri avvenimenti conseguenza della paradosica aggressione del cemento alle colline dell'ammassarsi di interi quartieri su infrastrutture (fogne, stradalvi) che non potevano sopportare il peso di tanta urbanizzazione.

## Dichiarazione del compagno Napolitano

Una delegazione di deputati comunisti ha avuto ieri un colloquio col presidente della Camera, onorevole Perlini.

Il compagno onorevole Giorgio Napolitano è stato ieri ricevuto insieme con una delegazione di parlamentari comunisti dal presidente della Camera, onorevole Perlini. Al termine del colloquio Napolitano ha dichiarato che ha dato un'informazione al Presidente Perlini sulla mancata osservanza da parte del governo dell'impegno assunto dal voto della Camera e con il quale si è impegnato a dare una risposta sul problema di Napoli pubblica.

La commissione comunale di Napoli non ha tenuto conto di alcune delle raccomandazioni della commissione di indagine sul sottosuolo e «dovrebbe» invece proprio per la sicurezza della città prendere provvedimenti per evitare i futuri avvenimenti conseguenza della paradosica aggressione del cemento alle colline dell'ammassarsi di interi quartieri su infrastrutture (fogne, stradalvi) che non potevano sopportare il peso di tanta urbanizzazione.

## Completata illegalità

Ed ecco alcuni esempi fra i più evidenti di violazioni edilizie che la commissione ha definito illegittime sotto ogni profilo.

**LOTTIZZAZIONE CILENTO** (via Nuova Camaldoli, Vomero alto) Proprietà Ugo Cilento e Bianca Cilento Sassi. 7 licenze. Tutte le licenze concernono edifici di 8 piani. Sono le licenze n. 491 (concessa il 10 settembre '64) e alla quale si è aggiunta la variante n. 409 concessa in data 7 agosto '68) n. 650 del 12/12/61 (variante n. 276 e 277 concessa il 21 giugno '68) n. 6 del 14 gennaio '64 (variante n. 20 del 6 febbraio '68) n. 31 del 27 gennaio '65 (varianti n. 125 del 7 giugno '69) n. 82 del 27/1/65 (varianti n. 81 del 16/1/68) n. 61 del 27 gennaio 1965 (varianti non concessi) una n. 64 del 12 dicembre '64 (varianti n. 59 del 12 agosto '64) n. 13 concessa il 22 gennaio 1964 su progetto degli ingegneri Trella Gustavo e Franco Petra. Sono due fabbricati come dicevamo per settecento vani circa. La proroga della licenza è stata concessa a corso in data 20 marzo 1968 n. 85. La commissione solleva critiche come alla città SLOMP.

La commissione comunale di Napoli non ha tenuto conto di alcune delle raccomandazioni della commissione di indagine sul sottosuolo e «dovrebbe» invece proprio per la sicurezza della città prendere provvedimenti per evitare i futuri avvenimenti conseguenza della paradosica aggressione del cemento alle colline dell'ammassarsi di interi quartieri su infrastrutture (fogne, stradalvi) che non potevano sopportare il peso di tanta urbanizzazione.

## Conclusioni e proposte

Seguono ancora altre segnalazioni.

**LOTTIZZAZIONE REAL CA SA ANNUNZIATA**, 3 licenze n. 387 del 28/68 n. 134 del 13/6/69 n. 34 del 21/8/69 (queste per due fabbricati) tutte e tre illegittime perché violano l'articolo 8 della legge-ponte. L'elenco è ancora molto lungo e non mancheremo di riferirne nei prossimi giorni.

La commissione comunale di Napoli non ha tenuto conto di alcune delle raccomandazioni della commissione di indagine sul sottosuolo e «dovrebbe» invece proprio per la sicurezza della città prendere provvedimenti per evitare i futuri avvenimenti conseguenza della paradosica aggressione del cemento alle colline dell'ammassarsi di interi quartieri su infrastrutture (fogne, stradalvi) che non potevano sopportare il peso di tanta urbanizzazione.

## Completata illegalità

Ed ecco alcuni esempi fra i più evidenti di violazioni edilizie che la commissione ha definito illegittime sotto ogni profilo.

**LOTTIZZAZIONE CILENTO** (via Nuova Camaldoli, Vomero alto) Proprietà Ugo Cilento e Bianca Cilento Sassi. 7 licenze. Tutte le licenze concernono edifici di 8 piani. Sono le licenze n. 491 (concessa il 10 settembre '64) e alla quale si è aggiunta la variante n. 409 concessa in data 7 agosto '68) n. 650 del 12/12/61 (variante n. 276 e 277 concessa il 21 giugno '68) n. 6 del 14 gennaio '64 (variante n. 20 del 6 febbraio '68) n. 31 del 27 gennaio '65 (varianti n. 125 del 7 giugno '69) n. 82 del 27/1/65 (varianti n. 81 del 16/1/68) n. 61 del 27 gennaio 1965 (varianti non concessi) una n. 64 del 12 dicembre '64 (varianti n. 59 del 12 agosto '64) n. 13 concessa il 22 gennaio 1964 su progetto degli ingegneri Trella Gustavo e Franco Petra. Sono due fabbricati come dicevamo per settecento vani circa. La proroga della licenza è stata concessa a corso in data 20 marzo 1968 n. 85. La commissione solleva critiche come alla città SLOMP.

La commissione comunale di Napoli non ha tenuto conto di alcune delle raccomandazioni della commissione di indagine sul sottosuolo e «dovrebbe» invece proprio per la sicurezza della città prendere provvedimenti per evitare i futuri avvenimenti conseguenza della paradosica aggressione del cemento alle colline dell'ammassarsi di interi quartieri su infrastrutture (fogne, stradalvi) che non potevano sopportare il peso di tanta urbanizzazione.

## Completata illegalità

Ed ecco alcuni esempi fra i più evidenti di violazioni edilizie che la commissione ha definito illegittime sotto ogni profilo.

**LOTTIZZAZIONE REAL CA SA ANNUNZIATA**, 3 licenze n. 387 del 28/68 n. 134 del 13/6/69 n. 34 del 21/8/69 (queste per due fabbricati) tutte e tre illegittime perché violano l'articolo 8 della legge-ponte. L'elenco è ancora molto lungo e non mancheremo di riferirne nei prossimi giorni.

La commissione comunale di Napoli non ha tenuto conto di alcune delle raccomandazioni della commissione di indagine sul sottosuolo e «dovrebbe» invece proprio per la sicurezza della città prendere provvedimenti per evitare i futuri avvenimenti conseguenza della paradosica aggressione del cemento alle colline dell'ammassarsi di interi quartieri su infrastrutture (fogne, stradalvi) che non potevano sopportare il peso di tanta urbanizzazione.

## Completata illegalità

Ed ecco alcuni esempi fra i più evidenti di violazioni edilizie che la commissione ha definito illegittime sotto ogni profilo.

**LOTTIZZAZIONE REAL CA SA ANNUNZIATA**, 3 licenze n. 387 del 28/68 n. 134 del 13/6/69 n. 34 del 21/8/69 (queste per due fabbricati) tutte e tre illegittime perché violano l'articolo 8 della legge-ponte. L'elenco è ancora molto lungo e non mancheremo di riferirne nei prossimi giorni.

La commissione comunale di Napoli non ha tenuto conto di alcune delle raccomandazioni della commissione di indagine sul sottosuolo e «dovrebbe» invece proprio per la sicurezza della città prendere provvedimenti per evitare i futuri avvenimenti conseguenza della paradosica aggressione del cemento alle colline dell'ammassarsi di interi quartieri su infrastrutture (fogne, stradalvi) che non potevano sopportare il peso di tanta urbanizzazione.

## Completata illegalità

Ed ecco alcuni esempi fra i più evidenti di violazioni edilizie che la commissione ha definito illegittime sotto ogni profilo.

**LOTTIZZAZIONE REAL CA SA ANNUNZIATA**, 3 licenze n. 387 del 28/68 n. 134 del 13/6/69 n. 34 del 21/8/69 (queste per due fabbricati) tutte e tre illegittime perché violano l'articolo 8 della legge-ponte. L'elenco è ancora molto lungo e non mancheremo di riferirne nei prossimi giorni.

# Lettere all'Unità

## I bilanci dei Comuni colpiti dall'aumento delle rette ospedaliere

Il bilancio del Comune di Napoli non ha tenuto conto di alcune delle raccomandazioni della commissione di indagine sul sottosuolo e «dovrebbe» invece proprio per la sicurezza della città prendere provvedimenti per evitare i futuri avvenimenti conseguenza della paradosica aggressione del cemento alle colline dell'ammassarsi di interi quartieri su infrastrutture (fogne, stradalvi) che non potevano sopportare il peso di tanta urbanizzazione.

## L'università non trattiene gli interessi (ma il ministero continua a pagare in ritardo)

Il bilancio del Comune di Napoli non ha tenuto conto di alcune delle raccomandazioni della commissione di indagine sul sottosuolo e «dovrebbe» invece proprio per la sicurezza della città prendere provvedimenti per evitare i futuri avvenimenti conseguenza della paradosica aggressione del cemento alle colline dell'ammassarsi di interi quartieri su infrastrutture (fogne, stradalvi) che non potevano sopportare il peso di tanta urbanizzazione.

## Un vecchio e vero anarchico ringrazia il nostro giornale

Il bilancio del Comune di Napoli non ha tenuto conto di alcune delle raccomandazioni della commissione di indagine sul sottosuolo e «dovrebbe» invece proprio per la sicurezza della città prendere provvedimenti per evitare i futuri avvenimenti conseguenza della paradosica aggressione del cemento alle colline dell'ammassarsi di interi quartieri su infrastrutture (fogne, stradalvi) che non potevano sopportare il peso di tanta urbanizzazione.

## Le ferie dei sovietici: 88 milioni le hanno trascorse in viaggi turistici

Il bilancio del Comune di Napoli non ha tenuto conto di alcune delle raccomandazioni della commissione di indagine sul sottosuolo e «dovrebbe» invece proprio per la sicurezza della città prendere provvedimenti per evitare i futuri avvenimenti conseguenza della paradosica aggressione del cemento alle colline dell'ammassarsi di interi quartieri su infrastrutture (fogne, stradalvi) che non potevano sopportare il peso di tanta urbanizzazione.

## Il petroliere che non è stato con Valerio Borghese

Il bilancio del Comune di Napoli non ha tenuto conto di alcune delle raccomandazioni della commissione di indagine sul sottosuolo e «dovrebbe» invece proprio per la sicurezza della città prendere provvedimenti per evitare i futuri avvenimenti conseguenza della paradosica aggressione del cemento alle colline dell'ammassarsi di interi quartieri su infrastrutture (fogne, stradalvi) che non potevano sopportare il peso di tanta urbanizzazione.



Una delle prime più imponenti frane, quella di via Caravaggio sul versante occidentale di Posillipo. La strada scomparsa è manifestata gli stessi fenomeni che saranno fragorosi con viltà smantata a via Aniello Falcone e al Corso V. Emanuele.